

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016 Pagina n. 1/10

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione. **VESPA SPRAY**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo. **Insetticida spray specifico per vespe. Per uso domestico e civile, ad azione rapida.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale. **COLKIM S.r.l.**
Indirizzo **Via Piemonte, 50**
Località e Stato. **40064 OZZANO EMILIA (BO)**
Italia
tel. 051 / 799445
fax. 051 / 797555

E-mail della persona competente,. **info@colkim.it**
Responsabile della scheda dati di sicurezza. **COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO E. (BO)**
Resp. dell'immissione sul mercato:

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a. **118**

Rivolgersi ad un centro antiveneni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore, 3	20162	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol infiammabili, categoria 1.	H222	Aerosol altamente infiammabile.
Solidi infiammabili, categoria 2.	H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016 Pagina n. 2/10

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208

Contiene: PERMETRINA. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210

Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P410+P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
BUTANE		
CAS. 106-97-8	7-9	Flam. Gas 1, H220
CE. 203-448-7		
Nr. Indice EU. 601- 004-00-0		
Nr. REACH. 05-2117241691-47-0000		
PROPANE		
CAS. 74-98-6	3-4	Flam. Gas 1, H220
CE. 200-827-9		
INDEX:. 601- 003-00-5		
Nr. REACH. 05-2117241095-51-0000		
C 11-15 ISOPARAFINE		
CAS. 90622-58-5	4 - 4,5	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, EUH066
CE. 292-460-6		
INDEX. -		
ISOBUTANE		

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016 Pagina n. 3/10

CAS. 75-28-5
CE. 200-857-2
INDEX. -
Nr. Reg. 05-2117241316-51-0000

3 - 3,5 Flam. Gas 1 H220, Press. Gas H280

LAURETH-23

CAS. 68439-50-9
CE. -
INDEX. -

2 - 2,5

PIPERONYL BUTOXIDE ULTRA

CAS. 51-03-6

1 Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1, H410

CE. 200-076-7
INDEX. -
Nr. Reg. 01-2119537431-46-0000

GLYCERYL OLEATE

CAS. 68424-61-3
CE. 270-312-1
INDEX. -

1 - 1,5

PERMETRINE

CAS. 52645-53-1

0,4 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1, H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1, H410 M=1000

CE. 258-067-9
INDEX. 613-058-00-2

TETRAMETHRIN

CAS. 7696-12-0

0,25 Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1, H410

CE. 231-711-6
INDEX. -
Nr. Reg. 05-2116382403-48-0000

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: - Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di irritazione e/o dolore persistenti si consiglia di richiedere l'intervento del medico.

INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016 Pagina n. 4/10

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

BUTANE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CH	1900	800		
TLV-ACGIH			1000		

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016
		Pagina n. 5/10

PROPANE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		1000	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Aerosol
Colore	Bianco
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	N.D.
pH.	N.D.
Punto di fusione /congelamento	N.R.
Punto di ebollizione iniziale	N.R.
Intervallo di ebollizione.	N.R.
Punto di infiammabilità.	N.D.
Tasso di evaporazione	N.D.
Infiammabilità di solidi e gas	N.A.
Limite inferiore infiammabilità.	N.A.
Limite superiore infiammabilità.	N.A.
Limite inferiore esplosività.	N.A.
Limite superiore esplosività.	N.A.
Pressione di vapore.	N.R.
Densità Vapori	N.R.
Peso specifico	N.D.
Solubilità	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione.	N.A.
Temperatura di decomposizione.	N.A.
Viscosità	N.D.
Proprietà esplosive	N.A.
Proprietà ossidanti	N.A.

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 15,00 %

VOC (carbonio volatile) : 12,34 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016
		Pagina n. 6/10

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

PIPERONILBUTOSSIDO

LD50 (Orale). 4570 mg/kg pc (maschio) – 7220 mg/kg pc (femmina) ratto

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg pc coniglio

LC50 (Inalazione). > 5,9 mg/l ratto (4h)

TETRAMETRINA

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg ratto pc

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg ratto pc

CL50 (ratto): > 5.63 mg/l aria (4 h)

PERMETRINA

Tossicità orale : LD50 ratto > 2000mg/kg

Tossicità cutanea : LD50 ratto > 2000 mg/kg

Tossicità inalatoria : LC50 ratto = 0,45 mg/L

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

TETRAMETHRIN TECHNICAL GRADE

LC50 - Pesci. 0,033 mg/l/96h

EC50 - Crostacei. 0,47 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1,36 mg/l/72h

PERMETRINE

LC50 - Pesci. 0,001 mg/l/96h SPECIE *Oncorhynchus clarkii stomias*

EC50 - Crostacei. 0,0003 mg/l/48h SPECIE *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 1,6 mg/l/72h SPECIE *Anabaena inaequalis*

PIPERONYL BUTOXIDE ULTRA

LC50 - Pesci: 8,9 µg/L/96h SPECIE Guppy (*Poecilia reticulata*)

LC50 – Pesci: 0,145mg/L/96h SPECIE Carpa (*Cyprinus carpio*)

EC50 - Alghe/Piante Acquatiche: >0,022 mg/L/72h SPECIE (*Scenedesmus subspicatus*)

EC50 - Crostacei: 0,020 mg/L/24 h SPECIE *Daphnia magna*

EC50 - Fango da acque di rifiuto attivato : >1000mg/L/3h

Tossicità acuta verme di terra (*Lampito mauritii*) : >1200mg/kg

LAURETH-23

LC50 - Pesci. < 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei. > 100 mg/l/48h

C 11-15 ISOPARAFINE

LC50 - Pesci. > 100 mg/l/96h

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016 Pagina n. 7/10

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 16.03.05* – Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 15.01.10* – Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMO, IATA: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR: AEROSOL
IMO : AEROSOLS (PIPERONYL BUTOXIDE ULTRA)
IATA: AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMO: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio.

ADR, IMO, IATA: Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

IMO: Marine Pollutant.



	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016
		Pagina n. 8/10

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN – Kemler: -	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
IMO:	Disposizione Speciale:		
	EMS: F-D, S-U		
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150KG	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 KG	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. P3a, E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Sostanze contenute.

Punto. 28-29 Nr. Reg.: 05- 2117241691-47-0000

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazione non disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Fare riferimento alle misure di protezione e prevenzione riportate alle sezioni 7 e 8 della SDS.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO - Registrazione del Ministero della Sanità n. **18.769**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aerosol 1	Aerosol infiammabili, categoria 1.
Compressed Gas	Gas sotto pressione : Gas sotto pressione.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016 Pagina n. 9/10

Flam. Gas 1	Gas infiammabili, categoria 1.
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 2
	VESPA SPRAY	Data revisione 11/10/2016
		Pagina n. 10/10

4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo.
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

1.2; 1.4; 2.1; 2.2; 3.2; 4.1; 8.2; 9.1; 11.1; 12.1; 13.1; 15.2.

Legenda per le informazioni riportate al punto 9.1 della scheda:

NA: non applicabile – il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto in oggetto per la sua natura.

NR: non rilevante – il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

ND: non disponibile – il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.